



SISTEMA INCENTIVANTE: UN MODELLO DA CAMBIARE

La procedura di confronto, avviata nei giorni scorsi dopo la presentazione del sistema incentivante 2014, si è conclusa senza alcun accordo tra le parti.

Ancora una volta dunque l'Azienda ha deciso di respingere le proposte del tavolo sindacale e definirà unilateralmente le regole del gioco per il 2014.

Nel corso del confronto le OO.SS. hanno nuovamente richiesto i dati necessari per poter effettuare le opportune valutazioni (ammontare del cancelletto di attivazione, del montepremi complessivo, importi erogati nel 2013 in Carispezia e corrispondenti erogazioni sostitutive in Cariparma e Friuladria).

Pur affermando di voler condividere un percorso comune con il Sindacato, la Delegazione Datoriale non ha voluto fornire tali dati ritenendoli sensibili ai fini di possibili turbative di mercato e di raffronto con gli altri Gruppi bancari, mentre il consuntivo 2013 è stato presentato come ancora non disponibile.

In questo quadro di incertezza le OO.SS. hanno comunque avanzato le proprie richieste di modifica del sistema incentivante 2014 presentato dall'azienda, **proponendo di rimuovere tutti quegli elementi di iniquità ed incertezza che ogni anno diventano puntualmente a posteriori per i colleghi motivo di frustrazione e demotivazione, togliendo ogni credibilità al sistema stesso**, come :

- eliminazione del cancelletto di istituto, dato ignoto, ma vero e proprio strumento di attivazione dell'intero impianto premiante;
- attivazione dell'erogazione del premio semplicemente al raggiungimento del risultato dell'Unità Organizzativa per la rete;
- definizione chiara e priva di discrezionalità dei premi anche per la Direzione Centrale;
- miglioramento dei criteri di proporzionalità fra i ruoli professionali, riducendo lo squilibrio premiante da sempre sbilanciato verso la liquidazione di tanto a pochi;

Come detto, la procedura si è conclusa senza alcun accordo.

L'Azienda ritiene di aver fatto passi avanti in materia di trasparenza rispetto al passato ma rimane convinta della propria impostazione, **tuttavia, in considerazione di quanto rappresentato e sollecitato dalle OO.SS., si è riservata una riflessione riguardo la comunicazione dei dati richiesti.**

Riguardo al 2013 in Carispezia il pagamento avverrà con la busta paga di aprile, mentre nelle altre due aziende il cancelletto non è stato raggiunto e quindi il sistema incentivante non sarà erogato. Al momento sono in corso le valutazioni aziendali su un eventuale premio sostitutivo e discrezionale, con il rischio di aprire nuove incertezze che come sempre accompagnano tali decisioni unilaterali, aumentando ancora una volta lo scontento e lo sconcerto nel personale.

Il sistema incentivante si conferma dunque, ancora una volta, uno strumento discutibile, la cui **perdita di credibilità continua ad essere inesorabile anno dopo anno**, sempre meno incentivante e sempre più capace di generare malumori e divisioni tra i colleghi.

L'impianto, che a prima vista luccica come un catalogo patinato di premi e trofei, nasconde invece sempre i soliti elementi di opacità assoluta, costringendo i colleghi ad

una corsa a vuoto piena di fatica, sudore e frustrazione il cui senso non è più comprensibile.

E' necessario invertire la rotta e avere la capacità di costruire un sistema incentivante che acquisti certezze, che dia garanzie controllabili e reali e che si incanali nella strada alternativa costituita da un nuovo modello di banca, con coraggio e capacità di innovazione. Questa è la vera sfida che il Sindacato è pronto ad affrontare per il presente e per il futuro.

RISTRUTTURAZIONI DIREZIONE CENTRALE E MERCATO IMPRESE

Continua la procedura di confronto sulle ristrutturazioni della Direzione Centrale e della Nuova Banca d'Impresa. Nei prossimi giorni le OO.SS. formuleranno una proposta all'Azienda su come gestire tutte le ricadute che coinvolgono il personale.

Le OO.SS hanno dichiarato all'Azienda l'indisponibilità a condividere un principio secondo il quale, in conseguenza dell'adozione dei nuovi modelli organizzativi, la sollecitudine nel disdettare formalmente gli inquadramenti relativi alle figure professionali considerate ormai obsolete, non sia affatto compensata da un'equivalente disponibilità a prevedere gli opportuni inquadramenti per le figure professionali di nuova introduzione.

Parma, 4 Aprile 2014

LE SEGRETERIE DEL GRUPPO CARIPARMA CREDIT AGRICOLE
Dircredito - Fabi - Fiba Cisl - Sinfub - Ugl Credito - Uilca